

La pugliese Itel cresce e assume

Itel cresce e assume. L'azienda ha chiuso il 2015 con un fatturato di 10 milioni di euro, registrando una crescita del 10% rispetto all'anno precedente. Per il 2016 prevede un ulteriore incremento, non inferiore al 12%, grazie a importanti commesse nazionali e internazionali. Nel 2015 l'azienda ha assunto 18 persone, stabilizzandone 11. I 5 nuovi ingressi del 2016 portano a 85 il numero totale dei dipendenti. Da pochi giorni sono aperte le selezioni per altre otto unità.

In parte, «colmare» l'azienda è alla ricerca di 2 operatori di ci-clotrone; 2 addetti al controllo



qualità; 2 operatori di produzione; 1 tecnico elettrico/elettronico e 1 installatore. Le opportunità riguardano sia candidati esperti che giovani diplomati e laureati, anche al primo impiego. Sia pure a vari livelli di competenza, è richiesta la conoscenza della lingua inglese. Per quasi tutti i profili, inoltre, è necessaria la disponibilità a trasferite in Italia e all'estero per periodi di media/lunga durata. «Le previsioni di crescita», sottolinea Michele Diaferra, amministratore delegato della Itel, «sono molto incoraggianti e portano in dote nuove assunzioni. C'è bisogno di personale per poter garantire i piani di sviluppo, anche internazionali, già avviati». Negli stabilimenti di Ruvo di Puglia, Itel progetta e installa apparecchiature di risonanza magnetica e diagnostica per immagini. Nella divisione Itelpharma produce radiofarmaci, impiegati per la diagnosi in oncologia clinica, neurologia e cardiologia. Infine, il settore rfs ha come progetto di punta la realizzazione di Erha (enhanced radiotherapy with hadrons), un sistema integrato di protonterapia, per la cura dei tumori, basato su una tecnologia unica al mondo. La candidatura può essere inviata al sito www.itelte.it/it, lavora con noi o all'e-mail itel@itelte.it.